

Alessandro, e dello stesso capocomico, il *Massa*, piacevolissimo brillante. La *Paladini* è una giovane attrice, che a molta intelligenza congiunge un forte sentire, onde è attissima al dramma, come ne diè pruova e nella *Maria la schiava* e nella *Signora dalle Camellie* e in molti altri, dove fu applauditissima. I suoi modi nella commedia son naturali, eleganti, quelli della buona compagnia, e, quando lo comporti il personaggio, garbatamente vivaci. Molte non le andrebbero innanzi; e però a lei si prepara un ben lieto avvenire, nè temiamo che i fatti smentiscano le parole. Le nostre lodi, per quanto piene, poco potrebbero aggiungere al bel nome che s'acquistò fra' suoi pari il *Salvini*: qui non venne meno alla fama, e basta averlo veduto nella *Gerla di Papà Martin* o nel *Re Lear* per farsi di lui il più alto concetto. Come dicemmo, il *Massa* è un carissimo attore, che piace pe' facili e festivi suoi modi, senz'ombra di esagerazione, onde sorge spontaneo e gentile il sorriso. Gli altri della Compagnia non valgono i tre soprannotati, ma come possono o sanno li secondano.

Or torna la volta del ballo. ci fu ag-